Rassegna del 16/02/2025

Nazione Pisa-Pontedera	**Palazzo rosa, il futuro passa dall'Unione**	...	1
Nazione Pisa-Pontedera	**«Il servizio dell'Ecomobile è da rivedere»**	...	2
Nazione Pisa-Pontedera	**Mare di applausi per Pennac Si conclude Ecofor fiabe**	...	3

Pontedera - Ponsacco

Palazzo rosa, il futuro passa dall'Unione

PONTEDERA

Le sorti del palazzo Bellavista di Ponsacco e di quelle dei suoi abitanti saranno al centro della discussione del prossimo consiglio dell'Unione Valdera. È stata convocata, infatti, per giovedì 20 febbraio, alle ore 18.30, nella sala consiliare dell'Unione a Pontedera la seduta straordinaria del consiglio dell'Unione Valdera. All'ordine del giorno oltre alla nomina del revisore dei conti dell'Unione e la modifica al regolamento della commissione pari opportunità c'è anche l'interrogazione presentata dal gruppo consiliare centrodestra Valdera dal titolo «Interrogazione in merito alla ricollocazione dei residenti del condominio Bellavista di via Rospicciano - via Togliatti - Ponsacco». Dopo giorni di botta e risposta sull'argomento adesso la ricollocazione delle ultime famiglie ancora presenti nell'ormai noto palazzo rosa si sposta nell'aula consiliare dell'Unione per essere dibattuta dai sindaci dei Comuni che ne fanno parte e dai rappresentanti dell'opposizione. Buti, Calcinaia, Bientina, Pontedera, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia e Chianni si troveranno a discutere di un tema uscito dai confini comunali di Ponsacco (che non fa più parte dell'Unione da anni) per interessare tutta la zona della Valdera. Al centro della discussione il ruolo della società della salute Valdera Valdicecina nel ricollocamento delle famiglie rimaste nel condominio e la possibilità di spostare la bomba sociale che si è venuta a creare a Ponsacco in altre realtà vicine.

Al momento, dopo gli ultimi sfratti dei giorni scorsi, nel palazzo di via Rospicciano restano una decina di famiglie per un totale di circa 70 persone di cui una ventina minorenni. Altri sfratti sono previsti nelle prossime settimane.



La discussione sul destino dei residenti al Palazzo rosa saranno discusse al prossimo consiglio dell'Uniove Valdera



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

«Il servizio dell'Ecomobile è da rivedere»

Il consigliere Becherini (FdI): «Non ritira più certi tipi di rifiuti e operazioni lente»

CALCINAIA



«Il tanto decantato servizio di ecomobile, presentato dall'amministrazione comunale come una soluzione per avvicinare la raccolta dei rifiuti ai cittadini, sembra invece allontanarsi dalle loro reali esigenze». A denunciarlo è il consigliere comunale di Calcinaia di Fratelli d'Italia Matteo Becherini, che nella mattina di ieri è andato a testare di persona il servizio dopo aver ricevuto diverse lamentele da parte dei cittadini. «L'amministrazione è sempre pronta a sbandierare novità sulla raccolta rifiuti, ma la gestione di questo servizio si sta rivelando inefficiente – dichiara Becherini –. Fino a poco tempo fa, l'ecomobile permetteva di conferire facilmente i rifiuti domestici, ma oggi molte tipologie di oggetti di uso comune non vengono più accettate. Inoltre, mentre prima il conferimento era semplice e immediato, adesso l'operatore deve registrare i dati di chi deposita i rifiuti e stimarne il peso, rallentando l'intero processo». In pratica ogni sabato i cittadini di Calcinaia e Fornacette possono conferire quei piccoli rifiuti che non sono contemplati nella differenziazione del sistema di raccolta porta a porta nell'ecomobile, un mezzo in sosta temporanea. «Durante il sopralluogo – racconta – ho potuto constatare come numerosi cittadini siano stati costretti a tornare a casa con i propri rifiuti. Con il gruppo consiliare di minoranza, ho presentato un'interrogazione al sindaco per chiedere chiarimenti: dalla limitazione dei rifiuti accettati, alla necessità di individuare uno stallo adeguato in Piazza Timisoara per la sosta dell'ecomobile».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Mare di applausi per Pennac
Si conclude Ecofor fiabe

Gran finale a Ponsacco per la rassegna dedicata ai bambini e alle famiglie
Lo scrittore ha visitato anche la mostra su Dal Canto al Palp di Pontedera

I TEMI

Sul palco per parlare di cambiamenti climatici, nuove povertà, scuola e intelligenza artificiale

PONSACCO

Quasi 500 persone hanno applaudito lo scrittore Daniel Pennac nell'Ecoincontro che ha concluso Ecofor Fiabe 2025, il festival delle fiabe dedicate alla natura, alla salvaguardia del pianeta e alla sostenibilità ambientale organizzato, con la direzione artistica dello scrittore e drammaturgo Francesco Niccolini, da Ecofor Service Spa, azienda specializzata nel trattamento e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi. Sul palco del teatro Odeon di Ponsacco Pennac ha dialogato con Francesco Niccolini e con la giornalista Laura Montanari, parlando di cambiamenti climatici, nuove povertà, del ruolo della collettività e delle istituzioni nella difesa dell'ambiente, della necessità di confrontarsi con le nuove generazioni per fare in modo che non subiscano passivamente i disastri provocati dagli adulti. Altri temi di confronto sono stati l'intelligenza artificiale, il rapporto di Pennac con la scuola, l'importanza delle fiabe, il suo ultimo libro, intitolato «Il mio assassino». Prima del suo intervento all'Odeon, Pennac ha visitato la mostra su Giorgio Dal Canto al Palp di Pontedera. Prima dell'Ecoincontro con Pennac è andato in scena al teatro Odeon, di fronte a un pubblico formato dagli alunni di alcune classi delle scuole medie inferiori, l'ultimo spettacolo del programma di Ecofor Fiabe, «Goccia dopo goccia», scritto da Francesco Niccolini e interpretato da Sandro Fabiani.

Infine la storia di Carlo Urbani, il medico che per primo identificò la Sars, e che morì per questa stessa malattia dopo aver messo a punto un protocollo per contenerne la diffusione che ha salvato migliaia di vite e che ancora oggi è utilizzato a livello internazionale Ecofor Fiabe 2025 si è svolto dal 10 al 15 febbraio proponendo spettacoli, laboratori teatrali, incontri e presentazioni di libri per l'infanzia che si sono svolti nei Comuni di Pontedera, Ponsacco, Casciana Terme-Lari e Calcinaia, patrocinatori della manifestazione. Agli eventi hanno preso parte complessivamente più di 2.500 persone, fra le quali 1.500 alunni e studenti di 20 istituti.





Sopra, Daniel Pennac nell'Ecoincontroa Ponsacco. A sinistra, lo scrittore al Palp



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile